

Se deraglia un treno la Protezione civile c'è

Pubblicato: Sabato 5 Maggio 2007

✖ Urla strazianti, sirene di ambulanze, il rincorrersi di ordini frenetici a voce e via radio, sotto un cielo cupo illuminato dai lampeggianti blu di decine mezzi di soccorso. **Sembrava realmente di essere sulla scena di un disastro ferroviario**, questa mattina, al campo sportivo L'aquilone di via Petrarca, a Saronno, dove alle 10 è scattata una **maxi esercitazione della Protezione civile** di Saronno che ha coinvolto quasi 300 tra volontari e operatori sanitari e una ventina di associazioni di soccorso del Varesotto e del Milanese, con decine ambulanze e mezzi speciali.

Un'esercitazione davvero molto realistica: un treno di quattro vagoni è stato portato sul tratto della ferrovia Fnm Saronno-Seregno in disuso che corre proprio a fianco del campo sportivo. Sono stati ingaggiati attori e volontari per simulare i feriti, le persone smarrite e sotto shock e tutti hanno recitato benissimo, tanto che arrivando in prossimità della zona si veniva colpiti dalle grida di aiuto, dal pianto dei feriti e di chi urlava il nome dei congiunti coinvolti nel disastro ferroviario.

✖ La "recita" è stata perfetta: i "feriti" trasportati su barelle, immobilizzati con gli appositi sostegni e avvolti dai teli termici, erano persino stati **truccati con cerone e sangue finto**; qualcuno aveva il ruolo di quello che "dà fuori di matto" di fronte alla tragedia, costringendo i soccorritori a portarlo a forza lontano dall'area dell'emergenza. Per non parlare dei volontari della Protezione civile e del soccorso, concentrati e impegnati al massimo per far fronte alla drammatica emergenza, tra l'altro in condizioni proibitive, con un acquazzone scrosciato proprio proprio all'inizio dell'esercitazione che ha lavato tutti e trasformato il teatro delle operazioni in un pantano.

Il bilancio finale del tragico "incidente" è stato di due morti e una cinquantina di feriti, di cui almeno venti in codice rosso, cioè molto gravi, tutti "valutati" e trasportati prima nella grande tenda arancione che fungeva da primo soccorso poi inviati in ambulanza agli ospedali della zona. La macchina dei soccorsi ha funzionato perfettamente: l'allarme è stato lanciato attorno alle 10 e alle 11,30 tutti i vagoni erano già stati evacuati e i feriti soccorsi. Tutta l'esercitazione è stata filmata e si è svolta sotto lo sguardo attento di osservatori che tratteranno poi, insieme ai responsabili della Protezione civile, un bilancio delle operazioni.

✖ «Sono davvero molto soddisfatto – ha commentato **il sindaco Pier Luigi Gilli** – che ha assistito a parte dell'esercitazione, accolto dall'**assessore alla Protezione civile Massimiliano Fragata** e all'assessore al Commercio **Paolo Strano** – è confortante sapere che c'è un'organizzazione così roduta e tempestiva, sperando però di non averne mai bisogno!». Alla fine grande soddisfazione collettiva, targhe di ringraziamento a tutte le associazioni che hanno partecipato e gran mangiata finale di pane e salamelle per recuperare le molte energie profuse.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

